

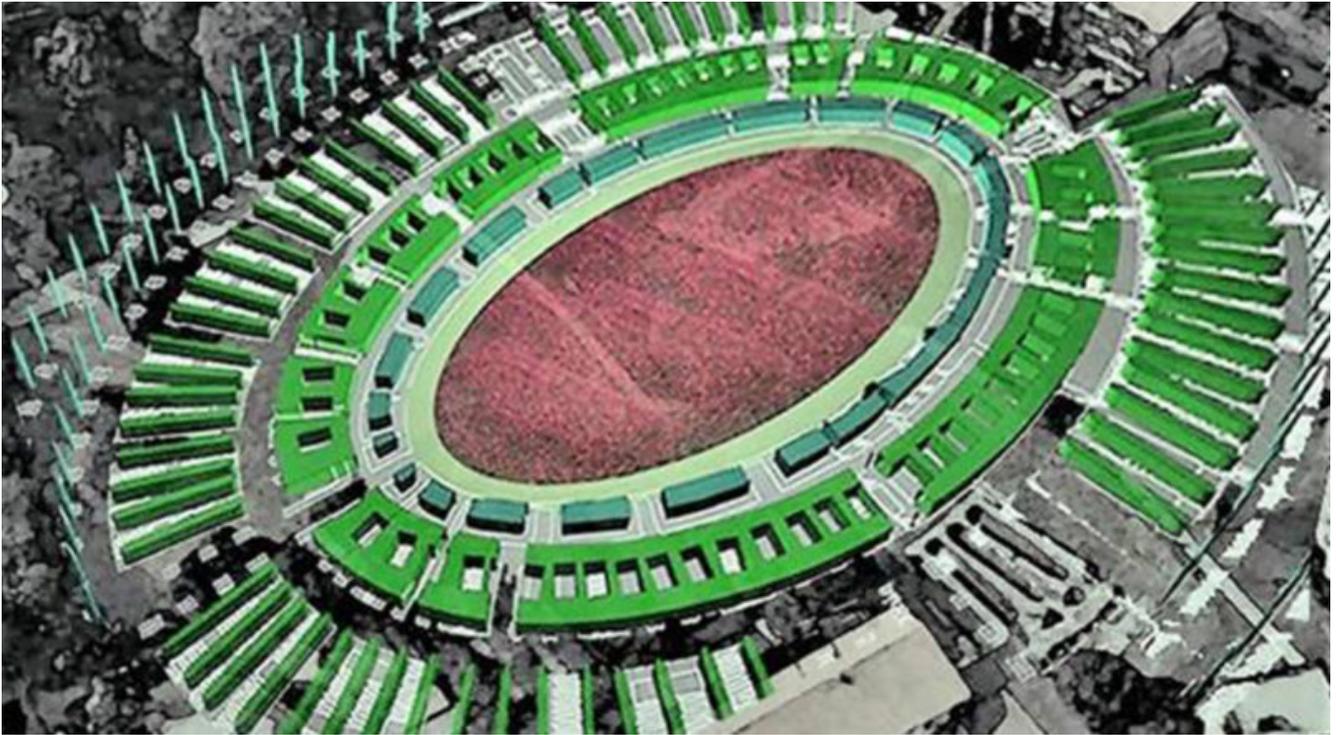




Il progetto di “archeologia green” si ispira al tema della simbiosi tra i ruderi presenti e la vegetazione, molto amato nella letteratura romantica. L'intero parco archeologico diventerà quindi un *amphitheatrum naturae* dove passeggiare, nello stesso tempo, nel verde e nella storia.

## **A che punto siamo**

I lavori partiranno a dicembre con la pulitura dell'area su via Conca del Naviglio, invasa dalla vegetazione incolta, e di quella dell'ex Vivaio Riva, in via dell'Arena, dove verranno abbattuti anche i fabbricati in cemento. Le due aree saranno poi annesse al parco archeologico retrostante, per un totale di 22.300 mq di area verde.



Il parco sarà poi connesso con quello delle Basiliche, dove, sotto il sacello di Sant'Aquilino, a San Lorenzo, sono visibili i blocchi in pietra utilizzati per realizzare le fondamenta dell'anfiteatro romano. L'obiettivo finale è la creazione di un parco archeologico urbano di circa 100 mila mq, con al centro un'arena centrale che sarà utilizzata per spettacoli all'aperto. Sul perimetro dell'ellisse, invece, saranno messi a dimora 102 cipressi, mentre le siepi di bosso, ligustro e mirto seguiranno il disegno dei setti radiali che sostengono le gradinate.